



Bruxelles, 10.7.2014
COM(2014) 456 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona)

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Le autorità spagnole hanno presentato la domanda EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona per ottenere un contributo finanziario del FEG in seguito ad esuberi e a cessazioni dell'attività ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG (di seguito gli "esuberi") in 661 imprese operanti nella divisione 56 della NACE Rev. 2 (Attività di servizi di ristorazione)² nella regione NUTS 2 di Aragona (ES24).
3. In seguito ad esame della domanda, la Commissione è giunta alla conclusione, conformemente alle disposizioni del regolamento FEG applicabili, che sono soddisfatte le condizioni per erogare un contributo finanziario a valere sul FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG:	EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona
Stato membro:	Spagna
Regione/i interessata/e (NUTS 2):	Aragona (ES24)
Data di presentazione della domanda:	21.2.2014
Data dell'avviso di ricevimento della domanda e data della richiesta di ulteriori informazioni:	7.3.2014
Termine di invio delle ulteriori informazioni:	18.4.2014
Termine per il completamento della valutazione:	11.7.2014
Criterio di intervento:	articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG
Settore/i di attività economica (divisione NACE Rev. 2):	divisione 56 "Attività di servizi di ristorazione"
Periodo di riferimento (nove mesi):	1.3.2013 – 1.12.2013
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività durante il periodo di riferimento:	904
Numero di beneficiari ammissibili che dovrebbero beneficiare delle misure:	280
Bilancio per i servizi personalizzati (EUR):	1 575 998
Bilancio per l'attuazione del FEG (EUR): ³	24 002
Bilancio complessivo (EUR):	1 600 000

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

³ A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

Contributo finanziario a valere sul FEG richiesto (EUR):	960 000 (60 % del bilancio totale)
--	------------------------------------

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Le autorità spagnole hanno presentato la domanda EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona nelle 12 settimane successive alla data in cui i criteri di intervento di cui ai paragrafi da 5 a 7 erano stati soddisfatti, il 21 febbraio 2014. La Commissione ha accusato ricevimento della domanda entro due settimane dalla data di presentazione, il 7 marzo 2014. Nella stessa data, la Commissione ha richiesto ulteriori informazioni alle autorità spagnole. Tali informazioni sono state trasmesse entro sei settimane dalla data della richiesta. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa entro il quale la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per l'erogazione di un contributo finanziario scade l'11 luglio 2014.

Ammissibilità della domanda

Criteri di intervento

5. Le autorità spagnole hanno presentato la domanda in base al criterio di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di nove mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE Rev. 2 e situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2.
6. La domanda riguarda 904 lavoratori collocati in esubero⁴ in 661 imprese⁵ operanti nella divisione 56 della NACE Rev. 2 (Attività di servizi di ristorazione) nella regione NUTS 2 di Aragona (ES24).
7. Il periodo di riferimento di nove mesi è compreso tra il 1° marzo 2013 e il 1° dicembre 2013.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

8. Tutti gli esuberi sono stati calcolati a partire dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza nel corso del periodo di riferimento.

Beneficiari ammissibili

9. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è di 904.

Legame tra gli esuberi e la crisi economica e finanziaria mondiale trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009

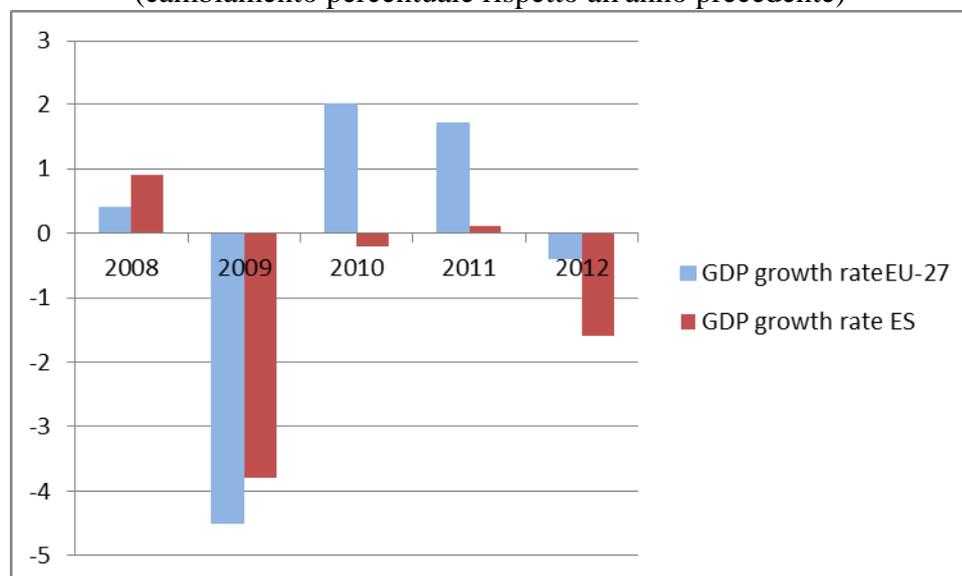
10. Al fine di stabilire il legame diretto e dimostrabile tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009, le autorità spagnole affermano che nel 2009, come conseguenza della crisi economica e finanziaria mondiale, si è registrato un significativo rallentamento dell'economia, sia a livello di UE-27 sia per l'economia spagnola. Nel 2009 il tasso di crescita del PIL (cambiamento percentuale rispetto all'anno precedente) è stato - 4,5 % per l'UE-27 e - 3,8 % in Spagna. Nel 2010 e 2011 si è registrata una ripresa nell'economia dell'UE-

⁴ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

⁵ Cfr. l'allegato per l'elenco delle imprese interessate e il numero di lavoratori in esubero in ciascuna impresa.

27, con tassi di crescita del PIL rispettivamente del 2,0 % e dell'1,7 %, mentre nel 2012 il tasso di crescita del PIL a livello di UE-27 è stato di nuovo negativo (-0,4 %). Il tasso di crescita del PIL spagnolo è stato negativo nel 2010 (-0,2 %) e nel 2012 (-1,6 %) e leggermente positivo (0,1 %) nel 2011.

Tasso di crescita del PIL
(cambiamento percentuale rispetto all'anno precedente)



Fonte: Eurostat.

11. La crisi finanziaria ed economica globale ha colpito duramente l'economia spagnola e ha portato il governo spagnolo ad adottare misure quali l'aumento del gettito fiscale in particolare l'IVA, la cui aliquota ordinaria è passata dal 16 % al 18 % nel 2010 e poi al 21 % nel 2012, la razionalizzazione della spesa pubblica e la riduzione degli stipendi dei dipendenti pubblici. Anche il reddito medio nel settore privato è diminuito nel tentativo di accrescere la competitività dell'economia nazionale. Un effetto immediato della riduzione del reddito è stato il calo dei consumi. In tre dei quattro anni del periodo 2009-2012 i consumi delle famiglie in Spagna sono diminuiti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie a livello dell'UE-27 sono diminuiti, ma in misura minore.

Consumi delle famiglie
(cambiamento percentuale rispetto all'anno precedente)

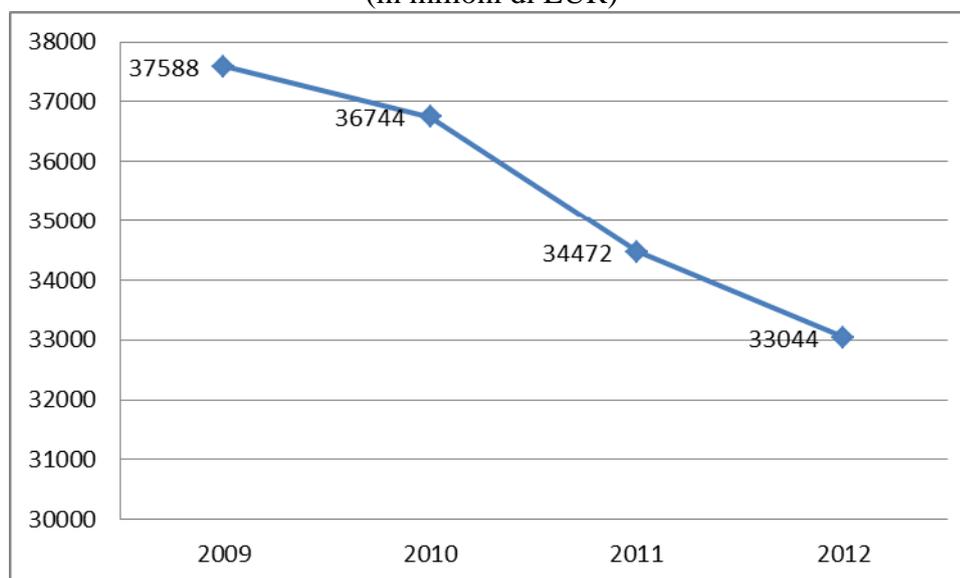
	2009	2010	2011	2012
UE-27	-1,67	1,04	0,26	-0,74
Spagna	-3,82	0,11	-1,16	-2,84

Fonte: Eurostat.

12. Il calo dei consumi delle famiglie in Spagna ha determinato una riduzione della domanda di prodotti alimentari e bevande, data la stretta relazione tra il livello di spesa delle famiglie e il consumo di alimenti e bevande fuori casa. Le autorità spagnole, citando dati del Ministero dell'Agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente, hanno spiegato che nel 2012 la spesa totale delle famiglie per prodotti alimentari in Spagna è diminuita dell'1,3 % rispetto al 2011. È interessante sottolineare come la spesa in prodotti alimentari per il consumo domestico sia cresciuta dello 0,2 % mentre quella per il consumo fuori casa sia diminuita del 4,1 %.

La spesa per i servizi di ristorazione ha sperimentato un calo costante dall'inizio della crisi finanziaria ed economica; nel periodo compreso tra il 2009 e il 2010 è diminuita del 12,1 %.

Spesa in prodotti alimentari per il consumo fuori casa
(in milioni di EUR)



Fonte: Ministero spagnolo dell'Agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente

Eventi che hanno causato gli esuberi e le cessazioni dell'attività

13. Secondo il rapporto annuale della Federación Española de Hostelería y restauración (FEHR) sulle attività alberghiere e sui servizi di ristorazione per il 2012⁶, l'indice settoriale dell'attività economica nel periodo 2010-2012 ha registrato un calo dell'8,26 %. Le autorità spagnole sostengono inoltre che, come conseguenza della diminuzione della spesa per in prodotti alimentari per il consumo fuori casa, il numero delle imprese attive nel settore dei servizi di ristorazione è diminuito del 3,5 % nel 2011 rispetto al 2009 a livello nazionale, a fronte di una diminuzione in Aragona dell'11 %.
14. Il calo dell'attività economica nel settore dei servizi di ristorazione e la chiusura di numerose imprese operanti in questo settore hanno determinato un consistente numero di esuberi.

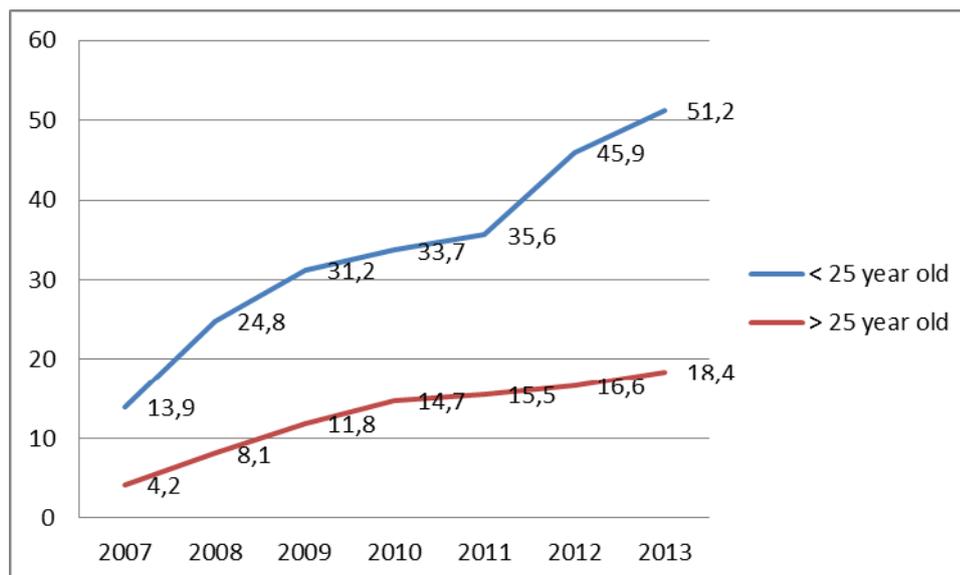
Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

15. L'occupazione in Aragona è stata duramente colpita dalla crisi. Il tasso di disoccupazione nella regione è rapidamente cresciuto, passando dal 4,2 % nel mese di dicembre 2007 al 18,4 % nel mese di dicembre 2013. La situazione occupazionale in Aragona appare particolarmente fragile a causa delle ripercussioni che la crisi ha avuto anche in altri settori, quali quello della costruzione e del commercio al dettaglio, che sono molto importanti per l'economia di questa regione. In seguito agli esuberi nei settori della costruzione e del commercio al dettaglio in Aragona, la Spagna ha presentato due domande, a maggio 2010⁷ e a dicembre 2011⁸, per ottenere un contributo finanziario del FEG.

⁶ Fonte: www.fehr.es

⁷ EGF/2010/016 ES Commercio al dettaglio in Aragona. COM(2010) 615.

Tasso di disoccupazione in Aragona



Fonte: EPA⁹

16. Il settore dei servizi di ristorazione è stato sempre considerato una rete di sicurezza in tempi di penuria occupazionale: trovare un lavoro in questo settore era facile, principalmente per il fatto che questi impieghi comportano orari di lavoro impegnativi, difficili da conciliare con la vita familiare. Il fatto che ormai anche il settore dei servizi di ristorazione stia risentendo della crisi finanziaria ed economica, con conseguenti esuberi, ha un effetto negativo sull'economia regionale più grave di quanto le sole cifre sembrano mostrare.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

17. Il numero stimato di beneficiari ammissibili che dovrebbero beneficiare delle misure è di 280.
18. La disaggregazione dei beneficiari stimati per sesso, nazionalità e gruppo di età è la seguente:

⁸ EGF/2011/017 ES Aragón Construction. COM(2012) 290.

⁹ <http://www.datosmacro.com/paro-epa/espana-comunidades-autonomas/aragon?sector=EPA&sc=T&anio=2013>

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	97	(34,64 %)
	Donne:	183	(65,36 %)
Nazionalità	Cittadini UE:	174	(62,14 %)
	Cittadini di paesi terzi:	106	(37,86 %)
Gruppo di età:	15-24 anni:	26	(9,29 %)
	25-54 anni:	232	(82,86 %)
	55-64 anni:	22	(7,85 %)
	più di 64 anni:	0	(0,00 %)

Azioni proposte

19. I servizi personalizzati che devono essere offerti ai lavoratori collocati in esubero consistono nelle azioni di seguito indicate, la cui combinazione forma un pacchetto coordinato di servizi personalizzati destinati al reinserimento dei lavoratori in esubero nel mercato del lavoro. Tali azioni sono organizzate in quattro aree:

1. Orientamento, consulenza e ricerca di un lavoro

- Accoglienza, orientamento professionale e definizione dei profili: la prima misura offerta a tutti i partecipanti comprende la definizione del profilo dei lavoratori e la fornitura di informazioni sui posti di lavoro disponibili, sulle qualifiche e sulle formazioni richieste, sui programmi di formazione disponibili e sugli incentivi.
- Formazione sulle tecniche di ricerca di impiego, sul lavoro autonomo e sulle competenze sociali: i lavoratori parteciperanno a seminari sul lavoro autonomo e sulla promozione dell'imprenditorialità oppure a una formazione sulla ricerca di un impiego. Questa misura è destinata anche ad aiutare i partecipanti a conoscersi meglio e a rafforzare la propria autostima e le proprie competenze sociali.

2. Formazione e riqualificazione

- Formazione generale e riqualificazione: questa misura offre vari percorsi formativi diversi. I beneficiari interessati avranno la possibilità di seguire uno o più corsi nei seguenti ambiti: **1) Formazione generale** sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), corsi di base o intermedi. **2) Competenze professionali**: attualmente il settore dei servizi di ristorazione richiede professionisti non solo qualificati ma anche versatili. Per acquisire competenze specifiche su misura in questo settore sarà proposta una serie di corsi di formazione professionale per figure specifiche, quali addetto bar, cocktail, servizio a tavola per ristoranti, servizio a tavola per banchetti, manipolazione degli alimenti, assistente cuoco, cottura sottovuoto, rosticceria e preparazione di "*platos combinados*"¹⁰, ecc. Ai partecipanti verranno inoltre

¹⁰ Un "*plato combinado*" è un pasto a prezzo contenuto che consiste di una portata principale e dei suoi contorni serviti in un unico piatto.

proposti corsi di formazione per lavori in altri settori per i quali è necessaria una certificazione (ad es. guardia giurata, trasporto di passeggeri CPC¹¹, ecc.).

3) Corsi di formazione con garanzia di assunzione: si tratta di corsi di formazione destinati a rispondere ai bisogni specifici delle imprese locali, che a loro volta si impegnano ad assumere alcuni dei partecipanti al corso. **4) Corsi di formazione in materia di sviluppo personale:** i corsi consentiranno ai partecipanti di acquisire competenze trasversali relative ad esempio al processo decisionale, alla risoluzione delle controversie, all'adattamento ai cambiamenti, alle competenze interpersonali, ecc.

- Accertamento dell'esperienza acquisita: questa attività consiste nella valutazione delle conoscenze e delle esperienze di ciascun lavoratore e nell'individuazione dei campi in cui è necessaria un'ulteriore formazione. Dopo aver concluso la procedura di accertamento delle esperienze acquisite, i partecipanti riceveranno un attestato ufficiale delle competenze e conoscenze, rilasciato dall'agenzia delle qualifiche professionali di Aragona (Agencia de Cualificaciones Profesionales de Aragón).

3. Reinserimento nel mondo del lavoro

- Assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro: in tale attività rientreranno la ricerca intensiva di una nuova occupazione (compresa una ricerca attiva delle opportunità occupazionali su scala locale e regionale), l'analisi delle opportunità di impiego in settori in via di sviluppo (ad es. quello delle energie rinnovabili, il commercio di prodotti biologici, ecc.) e il collegamento tra la domanda e l'offerta di lavoro.
- Tutoraggio dopo il reinserimento professionale: questa attività è finalizzata a prevenire eventuali problemi nei nuovi posti di lavoro; i lavoratori reinseriti nel mondo del lavoro beneficeranno di una guida durante i primi mesi di impiego.

4. Incentivi

- Indennità per la ricerca di un lavoro: i beneficiari che prendono parte alle misure e che completano il percorso concordato per il reinserimento riceveranno un'indennità di 300 EUR versata in due rate di 150 EUR.
- Contributo per l'assistenza di persone non autosufficienti: i beneficiari che prendono parte alle misure e che devono occuparsi di persone non autosufficienti (bambini, anziani o disabili) riceveranno un'indennità una tantum di 150 EUR per incoraggiarli a partecipare alle misure, per compensare una parte dei costi supplementari sostenuti per fornire assistenza alle persone non autosufficienti durante la loro partecipazione alle misure.
- Incentivi all'occupazione: i beneficiari che rientrano nel mercato del lavoro riceveranno un sussidio di 200 EUR al mese per un periodo massimo di tre mesi, a modo di incoraggiamento - in particolare nel caso dei beneficiari meno giovani - per rientrare nel mercato del lavoro, specialmente nei casi in cui le condizioni proposte sono meno interessanti di quelle del loro impiego precedente.
- Incentivi all'occupazione per i lavoratori autonomi: i beneficiari che avviano un'attività professionale autonoma riceveranno un'indennità di 400 EUR al

¹¹ Il certificato d'idoneità professionale (CPC) attesta che determinati conducenti professionali hanno superato i corsi e le prove prescritte dalla direttiva 2003/59/CE.

mese per un periodo massimo di tre mesi, per sostenerli nel periodo di avviamento della loro attività.

20. Le azioni proposte sopra descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
21. Le autorità spagnole hanno confermato che nessuna di queste azioni rientra nella sfera di responsabilità delle imprese in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi.

Bilancio stimato

22. I costi totali stimati ammontano a 1 600 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati di 1 575 998 EUR e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione di 24 002 EUR.
23. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 960 000 EUR (il 60 % dei costi totali).

Azioni	Numero di partecipanti stimato:	Costo stimato per partecipante (EUR)	Costi totali stimati (EUR); (% del totale)
Servizi personalizzati (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG):			
Accoglienza, orientamento professionale e definizione dei profili (<i>Acogida, elaboración de los itinerarios personalizados de inserción y asesoramiento laboral</i>)	280	1 077	301 560
Formazione relativa alle tecniche di ricerca del lavoro, al lavoro autonomo e alle competenze sociali (<i>Formación en técnicas para la búsqueda de empleo, autoempleo y habilidades sociales</i>)	280	400	112 000
Formazione generale, riqualificazione e formazione professionale e accertamento dell'esperienza acquisita (<i>Formación para el empleo y acreditación de competencias</i>)	220	1 425	313 500
Assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro (<i>Asistencia a la recolocación</i>)	280	2 150	601 938
Tutoraggio dopo il reinserimento professionale (<i>Seguimiento en el empleo</i>)	145	400	58 000
Totale parziale a):			1 386 998 (88,0 %)
Indennità e incentivi (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG):			
Indennità per la ricerca di un lavoro (<i>Incentivo para la búsqueda activa de empleo</i>)	280	300	84 000
Contributo per l'assistenza di persone non autosufficienti (<i>Medidas de acompañamiento</i>)	140	150	21 000
Incentivi all'occupazione (<i>Incentivo para la recolocación laboral</i>)	100	600	60 000

Incentivi all'occupazione per i lavoratori autonomi (<i>Incentivo para la actividad por cuenta propia</i>)	20	1 200	24 000
Totale parziale b):			189 000 (12,0 %)
azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione			5 900
2. Gestione			0
3. Informazione e pubblicità			4 100
4. Controllo e rendicontazione			14 002
Totale parziale (c):			24 002 (1,5 %)
Costi totali (a + b + c):			1 600 000
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)			960 000

24. I costi delle azioni identificate nella tabella di cui sopra come azioni a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato dei servizi personalizzati. Le autorità spagnole hanno confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione e di ricerca di occupazione.

Periodo di ammissibilità delle spese

25. Le autorità spagnole hanno iniziato a fornire i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 21 febbraio 2014. Le spese per le azioni di cui al punto 19 sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario a valere sul FEG dal 21 febbraio 2014 al 21 febbraio 2016.

26. Le autorità spagnole hanno iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 7 novembre 2013. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario a valere sul FEG dal 7 novembre 2013 al 21 agosto 2016.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

27. Le autorità spagnole hanno comunicato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le azioni che rivestono un carattere obbligatorio per le imprese interessate in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi.

28. Le autorità spagnole hanno comunicato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno ulteriori contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

29. I tre programmi operativi del FSE (2007-13) che cofinanziano le azioni nella regione di Aragona sono: il programma operativo pluriregionale sulla capacità di adattamento e l'occupazione, il programma operativo di lotta contro la discriminazione e il programma operativo a favore della regione di Aragona. Nonostante l'apparente somiglianza tra alcune misure del FEG e le misure del FSE,

le prime hanno un carattere unico e speciale (sono destinate a un settore e a una popolazione in particolare) e sono personalizzate e intensive. Un follow-up continuo delle azioni del FSE e del FEG aventi obiettivi affini e rivolto ai lavoratori interessati servirà a evitare sovrapposizioni tra le misure del FSE e quelle del FEG.

30. Le fonti di prefinanziamento o cofinanziamento nazionali sono vincolate annualmente dalla legge finanziaria del Gobierno de Aragón.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

31. Le autorità spagnole hanno comunicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i sindacati Confederación sindical de Comisiones Obreras-CC.OO Aragón e Unión General de Trabajadores-UGT Aragón e con le organizzazioni dei datori di lavoro Confederación de empresarios de Aragón-CREA e Confederación de la pequeña y mediana empresa aragonesa-CEPYME Aragón. Le parti sociali sono state consultate in due occasioni: il 20 giugno 2013 e il 16 ottobre 2013. Nella prima riunione le parti sociali hanno concordato la presentazione di una domanda d'intervento del FEG per il settore dei servizi di ristorazione. Nella seconda riunione il progetto di domanda è stato discusso e concordato, in particolare per quanto riguarda i contenuti e il calendario delle azioni.

Sistemi di gestione e di controllo

32. La domanda contiene una descrizione dettagliata del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Spagna ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE. L'Istituto Aragonés de Empleo (INAEM) sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

33. Le autorità spagnole hanno fornito tutte le necessarie garanzie che:
- i principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione saranno rispettati per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
 - le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE saranno rispettate;
 - le azioni proposte offriranno sostegno a singoli lavoratori e non saranno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - le azioni proposte non riceveranno sostegno finanziario da altri strumenti finanziari o fondi dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
 - le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali;
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e materiali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

34. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il

periodo 2014-2020¹², il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).

35. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 960 000 EUR, equivalente al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
36. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹³.

Atti collegati

37. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione concernente la mobilitazione del FEG, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 960 000 EUR.
38. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di erogazione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹² GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

¹³ GU C 373 del 20.12.2013, pag.1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹⁴, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

deliberando secondo la procedura di cui al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁵,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali dovuti alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009¹⁶ o in conseguenza di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale, e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹⁷, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
- (3) Il 21 febbraio 2014 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti¹⁸ in 661 imprese operanti nella divisione 56 della NACE Rev. 2 (Attività di servizi di ristorazione)¹⁹ nella regione NUTS 2 di Aragona (ES24) e ha inviato ulteriori informazioni a completamento della stessa a norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda risulta conforme ai

¹⁴ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

¹⁵ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

¹⁶ GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26.

¹⁷ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

¹⁸ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

¹⁹ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1309/2013.

- (4) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di importo pari a 960 000 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Spagna,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, il FEG è mobilitato per erogare l'importo di 960 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente